Basi di Dati - VII

Corso di Laurea in Informatica Anno Accademico 2021/2022

Alessandra Raffaetà

raffaeta@unive.it

II DDL di SQL

- SQL non è solo un linguaggio di interrogazione (Query Language), ma anche un linguaggio per la definizione di basi di dati (Data-definition language (DDL))
 - creazione della BD e della struttura logica delle tabelle
 - CREATE SCHEMA Nome AUTHORIZATION Utente
 - CREATE TABLE O VIEW, con vincoli
 - vincoli di integrità
 - su attributi di una ennupla (es. NOT NULL)
 - intrarelazionali (es. chiave)
 - interrelazionali (es. integrità referenziale)

- conoscenza procedurale stored procedures, trigger
- modifica dello schema

ALTER ...

- struttura fisica, i.e. come memorizzare i dati e strutture per l'accesso (es.
 CREATE INDEX)
- controllo degli accessi ai dati (es. GRANT)

- In SQL il livello intensionale ha concettualmente una struttura gerarchica, dovuta alla compresenza di utenti multipli e alla necessità di un utente di poter creare più schemi:
 - tabella: insieme di colonne;
 - schema: insieme di tabelle (con vincoli, trigger, procedure, ecc.)
 - catalogo: insieme di schemi;
- Una tabella NomeTab dello schema NomeSchema può essere riferita come
 NomeSchema.NomeTab

Uno schema può essere creato con:

CREATE SCHEMA Università AUTHORIZATION rossi

- Uno schema può essere eliminato mediante un comando
 DROP SCHEMA Nome [CASCADE | RESTRICT]
- Esempio

DROP SCHEMA Università CASCADE

- Uno schema può contenere varie tabelle delle quali esistono più tipi:
 - tabelle base (base tables)
 - i metadati appartengono allo schema;
 - i dati sono fisicamente memorizzati
 - viste (views o viewed tables)
 - i metadati sono presenti nello schema
 - i dati non sono fisicamente memorizzati (ma prodotti dalla valutazione di un'espressione)

- Una tabella (base), creata con il comando CREATE TABLE, è un insieme di colonne/attributi per ciascuna delle quali va specificato:
 - nome
 - tipo di dato, che può essere
 - predefinito
 - definito dall'utente (dominio)
 costruito con il comando CREATE DOMAIN; e.g.

CREATE DOMAIN Voto AS SMALLINT

CHECK (VALUE <= 30 AND VALUE >= 18)

- SQL supporta un certo numero di tipi di dato atomici; i principali sono
 - tipi interi:
 - INTEGER, SMALLINT ...
 - valori decimali:
 - NUMERIC(p,s)
 - virgola mobile:
 - REAL
 - stringhe di bit:
 - BIT(x), BIT VARYING(x)
 - booleani:
 - BOOLEAN

- stringhe di caratteri:
 - CHAR(X) (O CHARACTER(X))
 - VARCHAR(x) (O CHAR VARYING(x) O CHARACTER VARYING(x))
- date e ore:
 - DATE, TIME, TIMESTAMP

- intervalli temporali:
 - INTERVAL {YEAR, MONTH, DAY, HOUR, MINUTE, SECOND}

 SERIAL serve per creare una colonna con un identificatore unico - simile a AUTO INCREMENT.

```
CREATE TABLE tablename (
    colname SERIAL);
equivalente a
```

```
CREATE SEQUENCE tablename_colname_seq;
CREATE TABLE tablename (
        colname integer NOT NULL DEFAULT nextval('tablename_colname_seq')
        ...
);
ALTER SEQUENCE tablename colname seq OWNED BY tablename.colname;
```

- SQL come linguaggio di definizione della BD (DDL)
- creazione e cancellazione di database
 - create schema Università
 - DROP SCHEMA Università
- Creazione di tabelle: nome della tabella, nome e tipo degli attributi e ...
 vincoli

- Per una colonna si possono specificare anche
 - un eventuale valore di default, con la clausola DEFAULT; può essere
 - un valore costante o NULL
 - il risultato di una chiamata di funzione 0-aria (e.g. CURRENT_DATE);
 - un eventuale vincolo; e.g. NOT NULL, CHECK (<CONDIZIONE>)

```
CREATE TABLE Studenti (
Nome VARCHAR(10) NOT NULL,
Cognome VARCHAR(10) NOT NULL,
Matricola CHAR(6),
Nascita DATE,
Provincia CHAR(2) DEFAULT 'VE',
Tutor CHAR(6)
);
```

- In una tabella sono anche inclusi vincoli
 - intrarelazionali
 - PRIMARY KEY: designa un insieme di attributi come chiave primaria;
 - **UNIQUE**: designa un insieme di attributi come chiave (non primaria);
 - **CHECK**: specifica un'espressione che produce un valore booleano.
 - interrelazionali
 - FOREIGN KEY: designa
 - un insieme di attributi come chiave esterna
 - un'eventuale azione da intraprendere (NO ACTION, SET NULL, SET DEFAULT, CASCADE) se il vincolo viene violato a causa di cancellazione
 (ON DELETE) o modifica (ON UPDATE) della riga riferita
- Ai vincoli di tabella può essere dato un nome (ad esempio per poterli eliminare)

Nome	Cognome	Matricola	Nascita	Provincia	Tutor
Chiara	Scuri	71346	1985	VE	71347
Giorgio	Zeri	71347	1987	VE	NULL
Paolo	Verdi	71523	1986	VE	NULL
Paolo	Poli	71576	1988	PD	71523

Cosa succede se si rimuove Giorgio Zeri?

```
CREATE TABLE Studenti (
       Nome
                  VARCHAR(10) NOT NULL,
       Cognome VARCHAR(10) NOT NULL,
       Matricola CHAR(6) PRIMARY KEY,
       Nascita YEAR,
       Provincia CHAR(2) DEFAULT 'VE',
                  CHAR(6),
       Tutor
       FOREIGN KEY (Tutor) REFERENCES Studenti(Matricola)
                           ON UPDATE CASCADE
                           ON DELETE SET NULL
);
CREATE TABLE Docenti
       CodDoc
                  CHAR(3) PRIMARY KEY,
       Nome
                  VARCHAR(8),
                  VARCHAR (8)
       Cognome
);
```

```
CREATE TABLE Esami (
      Codice
                  CHAR(4) PRIMARY KEY,
      Materia CHAR(3),
      Candidato CHAR(6) NOT NULL,
      Data
                  DATE,
                  INTEGER CHECK(Voto >= 18 AND Voto <= 30),</pre>
      Voto
      Lode
                  CHAR(1),
      CodDoc
                  CHAR(3) NOT NULL,
      UNIQUE (Materia, Candidato),
       FOREIGN KEY (Candidato) REFERENCES Studenti(Matricola)
                               ON UPDATE CASCADE,
      FOREIGN KEY (CodDoc)
                               REFERENCES Docenti(CodDoc)
                               ON UPDATE CASCADE
);
```

- Ciò che si crea con un CREATE si può cambiare con il comando ALTER ed eliminare con il comando DROP.
- Aggiungere nuovi attributi

ALTER TABLE Studenti

ADD COLUMN Nazionalita VARCHAR(10) DEFAULT 'Italiana';

Eliminare attributi

ALTER TABLE Studenti

DROP COLUMN Provincia;

Modificare il tipo di una colonna

ALTER TABLE Studenti

ALTER COLUMN Nazionalita TYPE VARCHAR(15);

Aggiungere ed eliminare vincoli

```
ALTER TABLE Docenti

ADD UNIQUE (RecapitoTel);

ALTER TABLE Studenti

DROP CONSTRAINT nome_vincolo
```

E molto altro ...

```
ALTER TABLE Studenti

ALTER COLUMN Provincia DROP DEFAULT;
```

- Le tabelle possono essere anche distrutte, mediante il comando DROP TABLE, con cui si rimuovono dallo schema la definizione della tabella e dai dati tutte le righe che la istanziano; e.g.
- DROP TABLE Studenti CASCADE
- DROP TABLE Docenti RESTRICT
- CASCADE provoca la rimozione automatica di tutte le viste che utilizzano la tabella (o la vista) cancellata.
- RESTRICT non viene rimossa se la tabella (o la vista) è utilizzata in altre viste.

- Tabelle inizializzate:
 - CREATE TABLE Nome [AS] EspressioneSELECT

Esempio: Tutor degli studenti di Venezia

```
CREATE TABLE TutorVE AS

SELECT t.Matricola, t.Nome, t.Cognome

FROM Studenti t

WHERE t.Matricola IN (SELECT s.Tutor

FROM Studenti s

WHERE s.Provincia='VE');
```

Creazione dello storico degli esami

```
CREATE TABLE EsamiFino2006 AS

SELECT *

FROM Esami e

WHERE e.Data <= '31/12/2006';

DELETE FROM Esami

WHERE e.Data <= '31/12/2006';
```

Definite da

```
CREATE VIEW Nome [(Attributo {, Attributo})]
AS EspressioneSELECT;
```

- Risultato di un'espressione SQL che riferisce tabelle di base e altre viste
- Dati non fisicamente memorizzati

```
CREATE VIEW VotiMedi(Matricola, Media) AS

SELECT e.Candidato, AVG(Voto)

FROM Esami e

GROUP BY e.Candidato;
```

Viste

- Calcolate ad ogni interrogazione (modulo caching)
- L'ottimizzatore può decidere di combinare la loro definizione con la query
 - Query:

```
SELECT s.Cognome, vm.Matricola, vm.Media
FROM Studenti s NATURAL JOIN VotiMedi vm
WHERE s.Provincia='PD';
```

Potrebbe diventare

```
SELECT s.Cognome, s.Matricola, AVG(e.Voto)
FROM Studenti s JOIN Esami e ON s.Matricola=e.Candidato
WHERE s.Provincia='PD'
GROUP BY s.Matricola, s.Cognome;
```

- Le viste si interrogano come le altre tabelle, ma in generale non si possono modificare.
- Deve esistere una corrispondenza biunivoca fra le righe della vista e un sottoinsieme di righe di una tabella di base, ovvero:
 - 1. SELECT senza DISTINCT e solo di attributi (non calcolati, né funzioni di aggregazione)
 - 2. FROM una sola tabella modificabile
 - 3. GROUP BY e HAVING non sono presenti nella definizione.
 - 4. Non deve contenere operatori insiemistici

Creazione

CREATE VIEW NomeVista AS
SELECT ...

- Interrogabili come normali tabelle
- Modificabili solo se le (parti di) righe che si modificano sono 1-1 con quelle di una tabella base

- Per nascondere certe modifiche dell'organizzazione logica dei dati (indipendenza logica).
 - Es. Divisione di Studenti in Matricole e NonMatricole
- Per proteggere i dati
 - Es. si può dare ad un utente accesso solo ad una parte limitata/aggregata dei dati
- Per offrire visioni diverse degli stessi dati senza ricorrere a duplicazioni (es. Vedi VotiMedi)
- Per rendere più semplici, o per rendere possibili, alcune interrogazioni

- Trovare la media dei voti massimi ottenuti nelle varie province
- Non si può fare

```
SELECT AVG(MAX(e.Voto))
FROM Studenti s JOIN Esami e ON s.Matricola = e.Candidato
GROUP BY s.Provincia;
```

Invece

```
CREATE VIEW ProvMax(Provincia, Max) AS
    SELECT s.Provincia, MAX(e.Voto)
    FROM Studenti s JOIN Esami e ON s.Matricola = e.Candidato
    GROUP BY s.Provincia;
```

SELECT AVG(Max) FROM ProvMax;

Le province dove la media dei voti degli studenti è massima.
 Restituire tale/i provincia/ce e la media.

```
CREATE VIEW ProvMedia (Provincia, Media)

AS SELECT s.Provincia, AVG(e.Voto)

FROM Studenti s JOIN Esami e ON s.Matricola=e.Candidato

GROUP BY s.Provincia;
```

```
SELECT Provincia, Media
FROM ProvMedia
WHERE Media = (SELECT MAX(Media) FROM ProvMedia);
```

equivalente a ...

Cani(Cod, Nome, Razza*, Madre*, Padre*, AnnoNasc, AnnoMorte, Istruttore*)

Madre FK(Cani), Padre FK(Cani), Razza FK(Razze), Istruttore FK(Istruttori)

Dare il nome di ogni cane che ha entrambi i genitori e i loro genitori della sua stessa razza

```
CREATE VIEW GenStessaRazza(Figlio, Padre, Madre)

AS SELECT c.Cod, p.Cod, m.Cod

FROM Cani c, Cani p, Cani m

WHERE c.Padre = p.Cod AND c.Madre = m.Cod AND

m.Razza = p.Razza AND m.Razza = c.Razza

SELECT c.Nome

FROM GenStessaRazza f, GenStessaRazza m,

GenStessaRazza p, Cani c

WHERE f.Padre = p.Figlio AND f.Madre = m.Figlio AND

c.Cod = f.Figlio
```

```
CREATE TABLE
              Nome (
   Attributo Tipo [Default] [VincoloAttr]
  {, Attributo Tipo [Default] [VincoloAttr]}
  {, VincoloTabella}
Default := DEFAULT { valore | NULL }
VincoloAttr := [NOT] NULL | CHECK (Condition) | PRIMARY KEY
```

Vincoli su tabella

```
• VincoloTabella := UNIQUE (Attributo {, Attributo})

| CHECK (Condizione) |

| PRIMARY KEY (Attributo {, Attributo})

| FOREIGN KEY (Attributo {, Attributo})

REFERENCES Tabella [(Attributo {, Attributo})]

[ON DELETE CASCADE | NO ACTION | SET DEFAULT | SET NULL ]
```

Considerazioni varie

 with fornisce un modo alternativo per scrivere sottoquery da utilizzare in query più complesse.

Può essere pensata come una tabella temporanea che esiste SOLO per questa query.

 CASE è un'espressione condizionale che può essere usata in qualsiasi contesto dove un'espressione è valida.

```
CASE WHEN condizione THEN risultato

[WHEN ...]

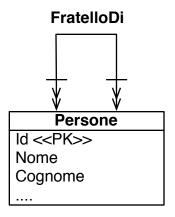
[ELSE risultato]
```

END

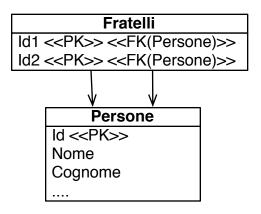
condizione è un'espressione che restituisce un valore booleano.

Se la condizione è vera, restituisce risultato e le altre condizioni non sono valutate. Se la condizione non è vera, le successive clausole **WHEN** sono esaminate in ordine. Se nessuna di queste è vera, allora restituisce il risultato dell'**ELSE**. Se l'**ELSE** non è presente, il risultato è **NULL**.

Supponiamo di avere uno schema concettuale con una associazione simmetrica



Questo può essere tradotto nello schema relazionale come:



Associazioni simmetriche (cont.)

Cosa si inserisce nella tabella Fratelli?

Id	Nome	Cognome	•••
13	Giorgio	Conte	
•••	•••		•••
21	Paolo	Conte	•••

Persone

- Tutte le ennuple (ld1,ld2) tali che ld1 è fratello di ld2?
 - es. se 13 e 21 sono fratelli, inseriamo sia (13,21) che (21,13)
- Solo una ennupla per ciascuna coppia di fratelli
 - es. se 13 e 21 sono fratelli, inseriamo solo (13,21)
- Ambedue le soluzioni hanno problemi ...

- Se inserisco tutte le ennuple ...
- Ridondanza
- "Difficile" ottenere la lista dei fratelli senza ripetizioni. Es. la query

```
SELECT p1.*, p2.*

FROM Persone p1, Fratelli f, Persone p2

WHERE p1.Id=f.Id1 AND f.Id2=p2.Id

restituisce
```

Id	•	Cognome	Id	Nome	Cognome
13		Conte	21	Paolo	Conte
21		Conte	13	Giorgio	Conte

Devo modificare la query

```
SELECT p1.*, p2.*
FROM Persone p1, Fratelli f, Persone p2
WHERE p1.Id=f.Id1 AND f.Id2=p2.Id
AND f.Id1 < f.Id2</pre>
```

```
+----+
| Id | Nome | Cognome | Id | Nome | Cognome |
+----+
| 13 | Giorgio | Conte | 21 | Paolo | Conte |
+----+
```

- Se inserisco una singola ennupla per coppia di fratelli ...
 - bisogna fare attenzione e complicare le query.
 Es. "i fratelli di Paolo Conte (id=21)" non si realizza con

```
SELECT p.*
FROM Persone p, Fratelli f
WHERE f.Id1 = 21 AND p.Id = f.Id2
```

ma invece

```
SELECT p.*
FROM Persone p, Fratelli f
WHERE (f.Id1 = 21 AND p.Id = f.Id2) OR
    (f.Id2 = 21 AND p.Id = f.Id1)
```

Associazioni simmetriche (cont.)

- Problema del modello relazionale ...
 - non ha soluzione ovvia.
 - molti preferirebbero la seconda soluzione perché priva di ridondanze.

Gli studenti che hanno preso tutti trenta

Si può fare senza sottoselect?

Con complemento

```
FROM Studenti s

EXCEPT

SELECT s.*

FROM Studenti s JOIN Esami e ON s.Matricola=e.Candidato
WHERE e.Voto <> 30;
```

Con giunzione esterna

```
FROM Studenti s LEFT JOIN Esami e
ON s.Matricola = e.Candidato AND e.Voto <> 30
WHERE e.Voto IS NULL;
```